



Accordo con Rida sui benefit, "tesoretto" da 13,5 milioni

APRILIA

Dopo anni di contenziosi, ingiunzioni di pagamento e atti di pignoramento, il comune di Aprilia e Rida Ambiente trovano un accordo sull'annosa questione dei benefit ambientali. L'intesa è stata raggiunta. L'accordo prevede il riconoscimento in via transattiva in favore del Comune da parte di Rida Ambiente di circa 13 milioni e 450 mila euro, soldi che saranno imputati a titolo di benefit ambientale maturato fino al 31 dicembre 2024. La società del gruppo Altissimi corrisponderà l'intera somma con rate mensili in un arco temporale di quindici mesi. Un milione e 450 mila euro è stato immediatamente versato al momento della sottoscrizione dell'accordo. «La transazione, - fanno sapere dal Comune di Aprilia - in un momento in

cui la gestione amministrativa è affidata a un commissario straordinario, si è potuta concludere grazie alla caparbia, volontà e disponibilità delle parti coinvolte. Rida Ambiente srl si impegna ad effettuare la ripresa dei pagamenti di quanto dovuto al Comune di Aprilia a titolo di benefit ambientale nei tempi e secondo le modalità stabile dalla legge, con pagamento entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun quadrimestre. A sua volta il Comune, nell'ottica di riqualificare le aree attigue su cui insiste l'impianto di trattamento e recupero di rifiuti urbani della Rida Ambiente e, tenuto conto anche delle richieste formulate dalla stessa nonché dalla cittadinanza, si impegna a destinare una quota delle somme ricevute a titolo di benefit ambientale in via prioritaria alla riqualificazione delle aree rientranti nel quartiere Sacida». La conclusione dell'accordo, secondo il Comune, presenterebbe indubbi vantaggi di carattere con-

tabile e finanziario tra cui la riduzione della mole dei residui attivi, il miglioramento della complessiva situazione di cassa dell'ente dovuto alla maggiore liquidità disponibile e la riduzione dell'anticipazione di tesoreria. Con l'accordo, l'ente «incasserà in quindici mesi quello a lui dovuto dal 2010 al 2024». Secondo un emendamento alla finanziaria regionale 2024, la metà di questi fondi saranno destinati alla riqualificazione urbanistico-ambientale di Sacida, con investimenti per fognature, acquedotto, strade, illuminazione, pulizia e verde pubblico. «Ci è voluto un tecnico dell'amministrazione, capace e imparziale - a detto il patron di Rida Fabio Altissimi - per trovare finalmente la quadra».

Alessandro Piazzolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 12%